

L'ironia colta e il caso mediatico dell'anno 2023-2024 si fondono in una voce poetica che dà voce alla disillusione della Generazione X.

CONTENUTO

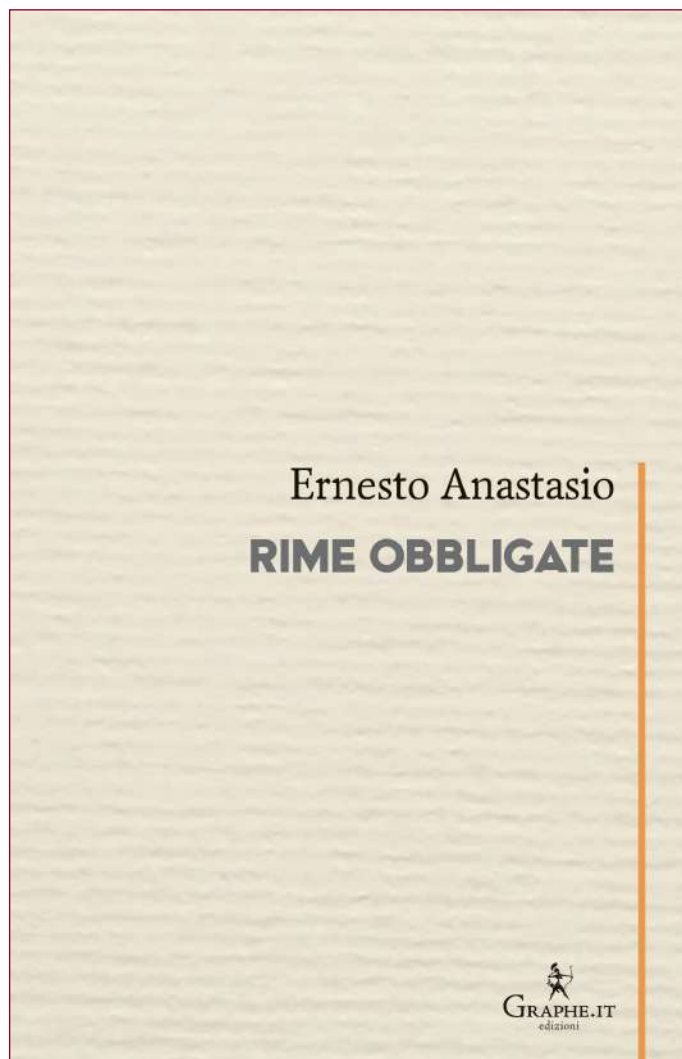
L'ironia arguta di Ernesto Anastasio è una lama che incide il presente, nascondendo dietro il gioco dei versi una profondità erudita raramente accessibile. In questa raccolta, il **terreno classico** dei grandi lirici greci e latini diventa lo specchio in cui riflettere le nostre nevrosi contemporanee, ferme ai caselli autostradali della vita.

Siamo tutti Argo che aspetta un re lontano, siamo Catullo e satrapi frustrati, raccontati attraverso una **scrittura colta e scanzonata** che rifiuta le convenzioni. Anastasio trasforma la malinconia in un atto di ribellione intellettuale, cercando un destino più nobile tra le pieghe di una **metrica impeccabile** e graffiante.

Un'opera che non si limita a descrivere il mondo, ma lo sfida con la forza di una **cultura enciclopedica** messa al servizio della verità. Un debutto necessario per chi cerca nella poesia non solo conforto, ma una **visione lucida e controcorrente** sull'esistenza moderna.

AUTORE

ERNESTO ANASTASIO, già magistrato e protagonista di un acceso caso di cronaca nazionale nel 2023-2024, è una delle voci più anticonformiste della nuova poesia. Fine studioso di Saffo e Catullo, unisce il rigore della formazione giuridica a una sensibilità lirica fuori dal comune.



DESTINATARI

Lettori di poesia contemporanea, appassionati di classici greci e latini, pubblico attento ai casi letterari e di cronaca

DATI DEL LIBRO

SETTORE	Poesia
COLLANA	Calligraphia
FORMATO	13,5x21, con alette
PAGINE	54
RILEGATURA	Brossura
PREZZO	€ 10,00
ISBN	978-88-9372-289-6

ISBN 978-88-9372-289-6



USCITA PREVISTA: 26 NOVEMBRE 2026